

# proposta di legge n. 241

a iniziativa del Consigliere ACACIA SCARPETTI

*presentata in data 14 settembre 2012*

---

NORME PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MEDIANTE L'UTILIZZO  
DELL'ENERGIA TERMICA DERIVANTE DAGLI IMPIANTI PER  
LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA  
QUALSIASI TIPO DI COMBUSTIBILE

---

Signori Consiglieri,

sul tema protezione dell'ambiente, protezione del paesaggio, protocollo di Kyoto, obiettivi UE 20-20-20, produzione di energia elettrica, raggiungimento degli obiettivi del PEAR regionale, e su tutta la tematica del settore, si è molto dibattuto addentrandosi spesso nei cavilli della materia dimenticando a volte una visione di insieme capace di coniugare in maniera semplice, chiara, razionale e inequivocabile il fine comune: proteggere quanto più possibile l'ambiente e l'ecosistema garantendo disponibilità energetiche minime vitali.

Spesso si è dibattuto, scritto e deliberato su aspetti secondari e marginali, ignorando che alcune decisioni prese tendevano a protezionismi di nicchia che in termini di valore assoluto addirittura contrastavano con la tutela globale dell'ecosistema.

Non si è mai chiarito ad esempio o illustrato che qualsiasi impianto di produzione per ener-

gia elettrica a combustione, nonostante gli ultimi sforzi tecnologici dell'industria moderna, trasformi oltre il 50 % del potere calorifico del combustibile impiegato in calore. Calore che, come nella totalità dello stato di fatto della regione Marche, viene "buttato" con uno spreco ambientale insostenibile.

Sulla base di queste considerazioni, appare necessario normare in materia di impianti di produzione di energia elettrica che prevedono combustione, in maniera chiara e razionale, facendo avvicinare il nostro territorio al resto d'Europa, ove la pratica del recupero dell'energia termica è prassi consolidata.

La legge, che consta di un solo articolo, pone come condizione per realizzare impianti a combustione, il recupero dell'energia termica prodotta, ponendo fine ad uno spreco di risorse e ad un inquinamento atmosferico inutile, sino ad ora "perpetrato".

**Art. 1**

1. Nel territorio della Regione Marche gli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati con qualsiasi tipo di combustibile, aventi potenza nominale elettrica superiori a 400 Kw, sono ammessi solo nel caso in cui l'energia termica prodotta venga utilizzata per fini civili, industriali o di processo.